



Banca Popolare
Valconca

NORMATIVA SULLA TRASPARENZA BANCARIA Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori

Credito Personale Ristrutturazione Edilizia

Data pubblicazione: 08/03/2021

1. IDENTITA' E CONTATTI DEL FINANZIATORE

Finanziatore: BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' PER AZIONI
Sede Legale e Amministrativa: VIA R. BUCCI, 61 - MORCIANO DI ROMAGNA – RN
Indirizzo Telematico: info@bancavalconca.it
Sito Internet: www.bancavalconca.it

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Tipo del contratto di credito	Finanziamento a consumatore a tasso variabile da un minimo di 200,00 euro ad un massimo di 75.000,00 euro. Il finanziamento è finalizzato a finanziare lavori di ristrutturazione edilizia dell'abitazione di proprietà del cliente (compresi lavori alle parti condominiali).
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	€ 75.000,00
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Dalla data di stipula del contratto, il cliente può utilizzare, in una o più volte l'importo totale del credito, accreditato sul rapporto di cui il cliente è titolare, mediante prelievi in contanti, emissione di assegni bancari, richiesta di emissione di assegni circolari, bancomat, bonifici, addebiti diretti e/o altre forme di disposizione consentite dal rapporto di cui il cliente è titolare.
Durata del contratto di credito	60 mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare: Importo rata di preammortamento: € 150,10 Numero rate di preammortamento: 12 Periodicità delle rate di preammortamento: mensile Importo rata ammortamento: € 1.122,05

	<p>Numero rate ammortamento: 48</p> <p>Periodicità delle rate di ammortamento: mensile</p> <p>Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interessi di mora • commissioni incasso rata • quota premio assicurazione infortuni • gestione pratica • quota interessi • quota capitale <p>L'addebito delle rate in conto corrente con scadenza "giorno festivo" sarà anticipato al giorno lavorativo antecedente, fermo restando la valuta di addebito che rimane pari alla data di scadenza.</p>
<p>Importo totale dovuto dal consumatore</p> <p><i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i></p>	<p>€ 56.439,60</p>
<p>Garanzie richieste</p> <p><i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i></p>	<p>Facoltà della Banca di richiedere il rilascio di garanzie (ad es. fideiussione, pegno ecc.) o l'emissione di cambiale con scadenza in bianco a garanzia del finanziamento.</p>
<p><i>I pagamenti effettuati dal consumatore non comportano l'ammortamento immediato del capitale</i></p>	<p>Se concordato con il cliente, per un periodo predeterminato, la rata sarà composta esclusivamente dagli interessi e dagli eventuali oneri (c.d. preammortamento).</p>

3. COSTI DEL CREDITO

<p>Tasso di interesse</p>	<p>TASSO VARIABILE</p> <p>3,50%: Euribor 6 Mesi mmp con arrotondamento ai dieci centesimi superiori (valore pari a -0,50% dec. 01/03/2021 + spread: 3,50 punti percentuali</p> <p>I valori dell'indice di riferimento sopra riportati sono riferiti alla data di ultimo aggiornamento delle presenti informazioni generali. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della Legge n. 108/1996.</p>
----------------------------------	--

	<p>Valore minimo indice di riferimento (Euribor 6 Mesi mmp)= 0,00</p> <p>Se l'indice di riferimento assumerà, nel corso del rapporto, un valore negativo, lo stesso si intenderà pari a "Zero" relativamente al periodo in cui esso abbia assunto un valore negativo.</p> <p>L'aggiornamento viene effettuato il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno.</p> <p>Modalità del calcolo degli interessi:</p> <p>il conteggio viene eseguito sulla base dell'anno commerciale con il limite massimo previsto dai Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo e 23 giugno 2003.</p> <p>Il contratto prevede clausole che comportano l'applicazione di un Tasso Massimo (<i>cap</i>) e di un Tasso Minimo (<i>floor</i>) alle oscillazioni del Tasso di interesse nominale annuo.</p> <p>Tasso minimo: 3,50%</p> <p>Tasso massimo: 15,00%</p>
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i></p> <p><i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i></p>	<p style="text-align: right;">TAEG 4,28 %</p> <p>Esempio</p> <p>Ai fini del conteggio del TAEG abbiamo ipotizzato i seguenti elementi:</p> <p>Importo totale del credito: € 50.000,00</p> <p>Tasso di interesse: 3,50% (1)</p> <p>Durata: 60 mesi (comprensiva di 12 mesi di preammortamento)</p> <p>Commissioni Incasso rata: € 3,25</p> <p>Gestione Pratica: € 1,00 su ciascuna rata</p> <p>Spese di istruttoria: € 750,00</p> <p>Spese visure: € 30,00</p> <p>Imposte (2): € 0,00</p> <p>(1) Non potendo conoscere l'evoluzione dei tassi per la durata del finanziamento, si è ipotizzato un piano di ammortamento con un tasso che rimanga immutato per tutta la durata del prestito e coincidente con il tasso minimo applicato.</p> <p>(2) Come da D.P.R 29 settembre 1973 n. 601.</p> <p>Se si sottoscrive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una polizza assicurativa facoltativa

	<p align="center">"PPI"</p> <p>Polizza PPI (costo copertura assicurativa premio unico): € 2.645,23</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurazione infortuni: € 1,50 (su ciascuna rata) <p align="right">TAEG 6,36%</p> <p>Importo totale dovuto: € 59.174,83</p> <p>Fermo restando tutte le voci di costo indicate nell'esempio precedente.</p>
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'assicurazione che garantisca il credito e/o - un altro contratto per un servizio accessorio <p>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</p>	<p align="right">no</p> <p align="right">no</p>

3.1 COSTI CONNESSI

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>Spese Istruttoria: 1,50% dell'Importo totale del credito (minimo € 300,00)</p> <p>La commissione è esigibile anche in caso di rinuncia alla delibera da parte del cliente.</p> <p>Spese visure recupero delle spese effettive sostenute, non quantificabili a priori, con un minimo di € 30,00 per ciascun nominativo per il quale la visura ipocatastale è richiesta</p> <p>Commissioni Incasso rata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - addebito su conto corrente: € 3,25 - pagamento per cassa: € 3,25 - tramite Addebito Diretto su altro Istituto: € 3,25 <p>Gestione Pratica: € 1,00 su ciascuna rata mensile € 3,00 su ciascuna rata trimestrale € 6,00 su ciascuna rata semestrale</p> <p>Invio Comunicazioni: Spese produzione "documento di sintesi": € 0,00</p> <p>Spese per rendiconto:</p>
--	---

	<p style="text-align: right;">€ 0,00</p> <p>Premio Assicurazione infortuni AIG Europe S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia, sulla base di apposita convenzione distributiva stipulata con la Banca (facoltativa): € 1,50 su ciascuna rata mensile € 4,50 su ciascuna rata trimestrale € 9,00 su ciascuna rata semestrale</p> <p>Premio per assicurazione a protezione del credito Arca Vita Spa e/o Arca Assicurazioni Spa c.d. "Polizza PPI", sulla base di apposita convenzione distributiva stipulata con la Banca (facoltativa): non quantificabili a priori.</p> <p>Per i contenuti tecnici (con particolare riferimento alle caratteristiche, ai rischi assicurati, ai rischi esclusi, alle franchigie, alle carenze e ai limiti di indennizzo) si invita, prima dell'eventuale sottoscrizione, a leggere il relativo Set informativo, disponibile presso le Filiali di Banca Popolare Valconca e sul sito internet della Compagnia Arca www.arcaassicura.it.</p> <p>La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza assicurativa liberamente sul mercato.</p> <p>Spese per ristrutturazione del finanziamento (moratoria, allungamento, sospensione, ecc.): € 300,00</p> <p>Spese per accollo: € 250,00</p> <p>Spese sollecito: € 25,00</p> <p>Imposta sostitutiva: 0,25%/2%</p> <p>In alternativa, a scelta del cliente ex Art. 17 D.P.R. 601/1973 può applicarsi la tassazione a regime ordinario.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>La Banca ha la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche applicate al rapporto, diverse dai tassi di interesse, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario). Se la Banca esercita la suddetta facoltà, il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche, e di ottenere, in occasione della liquidazione del rappor-</p>

	to, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento</p> <p><i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata del bene) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari ad una maggiorazione di 3 punti percentuali rispetto al tasso di interesse in vigore, con il limite massimo previsto dalla Legge 108/1996.

4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	SI
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato</i></p>	<p>Il Cliente consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto alla Banca, in tal caso, il Cliente consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto di credito.</p> <p>In caso di rimborso anticipato, la Banca ha diritto ad un indennizzo pari a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è superiore ad un anno; - 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. <p>In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000 (diecimila).</p>
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto, se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	La banca al fine della verifica del merito creditizio, provvede a consultare banche dati (CRIF e Centrale dei Rischi), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula.</i></p>	In presenza di una richiesta del cliente allo sportello, fatta anche verbalmente, sarà consegnata una copia del contratto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

<p><i>Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	
<p>Reclami e ricorsi</p> <p><i>Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi</i></p>	<p>I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna).</p> <p>La struttura organizzativa responsabile della trattazione del reclamo è l'Ufficio Reclami all'interno della Funzione Legale e Segreteria Societaria.</p> <p>E' consentito l'inoltro a mezzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: Via Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna (RN); 2. Email ordinaria: Contenzioso@bancavalconca.it; 3. Posta Elettronica Certificata (PEC): Legalepec@bancavalconca.com; 4. Fax: 0541/987802. <p>L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.</p> <p>Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca; - Conciliatore Bancario Finanziario. Qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, il cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la banca - attivare una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto presso il Conciliatore Bancario Finanziario con sede legale in Via delle Botteghe Oscure, 54 Roma 00186, Tel. 06/674.821, sito internet www.conciliatorebancario.it. <p>Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cliente unitamente alla banca, può infine attivare (anche presso il Conciliatore Bancario Finanziario) una procedura arbitrale (ai sensi degli art. 806 e ss. del c.p.c.).

Per saperne di più:

- La guida **"Il Credito ai Consumatori in parole semplici"**
- La guida **"La centrale dei Rischi in parole semplici"**
-

Disponibili sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca.

ALLEGATO AL DOCUMENTO "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE RELATIVE AL CREDITO AI CONSUMATORI"

INFORMATIVA IN MERITO ALL'INDICE DI RIFERIMENTO UTILIZZATO DAL CONTRATTO DI CREDITO

Il contratto "Credito Personale Ristrutturazione Edilizia" prevede l'utilizzo di un indice di riferimento (benchmark) per determinare il tasso di interesse.

Di seguito riportiamo le informazioni riguardanti l'indice di riferimento previsto dal contratto:

DENOMINAZIONE INDICE DI RIFERIMENTO	EURIBOR a 6 mesi, base 360 mese precedente Euribor: Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie.
NOME O DENOMINAZIONE DEL SUO AMMINISTRATORE	EMMI (European Money Markets Institute)
IMPLICAZIONI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELL'INDICE	Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il tasso effettivamente applicato al contratto al momento della stipula potrà essere diverso rispetto a quello indicato in fase di offerta, in considerazione dell'andamento dell'indice. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo degli interessi.